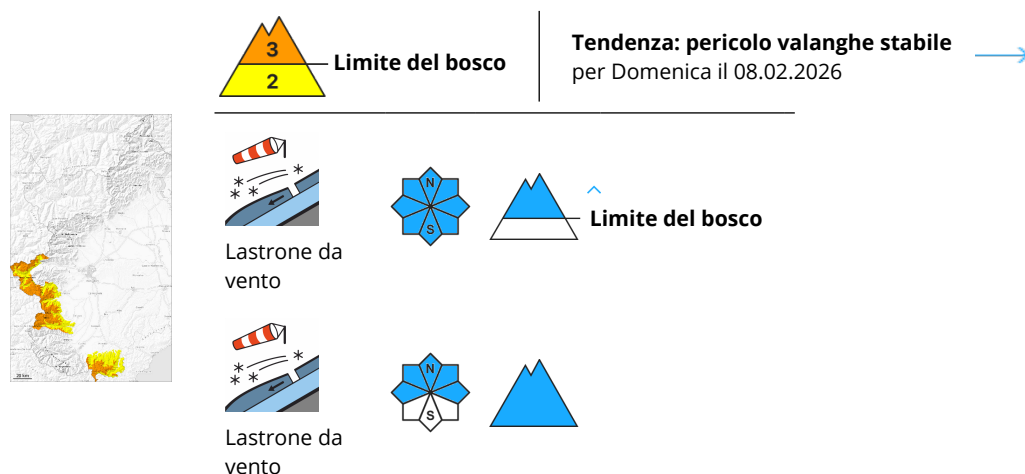


Grado di pericolo 3 - Marcato



Alle quote medie e alte ancora marcato pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento moderato si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ripidi, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza anche alle quote di media montagna.

Le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso specialmente sui pendii ripidi ombreggiati.

I punti pericolosi sono in parte innevati difficili da individuare.

È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

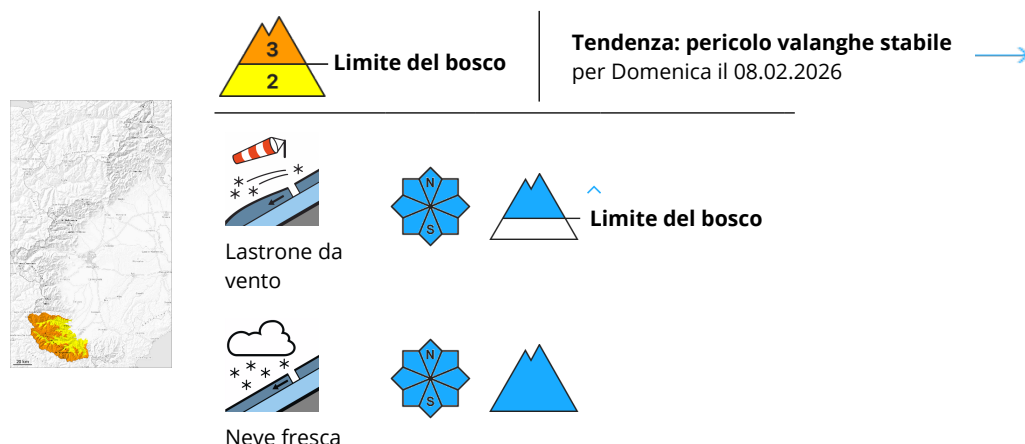
st.1: strato debole persistente basale

Da giovedì sono caduti diffusamente da 15 a 20 cm di neve, localmente sino a 30 cm. Con neve fresca e vento in parte moderato proveniente dai quadranti occidentali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento in molti punti marcato pericolo di valanghe asciutte. Ciò specialmente al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento moderato si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni e per lo più al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere grandi dimensioni.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico. Le escursioni richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

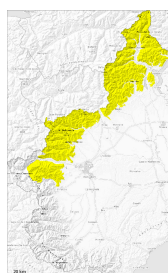
st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi due giorni sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. Con le nevicate e il vento moderato proveniente da ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

Al di sopra dei 1500 m circa è presente molta neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 08.02.2026



Lastrone da
vento



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide alle quote medie e alte.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure sui pendii ripidi e poco frequentati. Le valanghe sono di dimensioni medie e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

A livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Giovedì è caduta un po' di neve. Ciò soprattutto soprattutto al di sopra dei 1000 m circa.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

